



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: DONAZIONE E TRAPIANTO. CONDIVIDERE LE PAROLE DEL DONO PER UNA SCELTA INFORMATA, PARTECIPATA E RAZIONALE: ALTRUISMO, SOLIDARIETÀ, DISPONIBILITÀ, GENEROSITÀ

Settore: Educazione e promozione culturale

Area di Intervento: E10 - Interventi di animazione nel territorio

Gli obiettivi generali che il progetto persegue sono :

1. incentivare le dichiarazioni di volontà favorevoli alla donazione di organi;
2. aumentare la fiducia dei cittadini verso il sistema dei trapianti, puntando sulla trasparenza e efficienza del sistema
3. aumentare la consapevolezza della scelta in materia di donazione e trapianto di organi e tessuti;
4. diminuire il numero di opposizioni al prelievo;
5. promuovere nei volontari in servizio civile e nei giovani la cultura della donazione e la sensibilità per le tematiche sociali;
6. favorire l'acquisizione da parte dei giovani in servizio civile di elementi di conoscenza e competenza necessari allo svolgimento del servizio e utili per la crescita umana sia a livello personale (con possibili facilitazioni alle professioni sociali) che a livello sociale
7. promuovere, attraverso l'esperienza del volontariato e l'attenzione per le persone in gravi difficoltà, i principi della solidarietà, della coesione civile e della cittadinanza attiva
8. consentire ai giovani volontari di svolgere le diverse attività previste, in modo tale da ottenere, al termine del servizio, un bagaglio di esperienze significativamente valido sia da un punto di vista etico e civico, sia da un punto di vista tecnico- operativo

Gli obiettivi specifici sono i seguenti:

- incrementare il numero dei soci/volontari dell'A.I.D.O. della provincia di Foggia;
- ottimizzare le procedure e le modalità organizzative dell'Associazione, attraverso l'aggiornamento dei sistemi di gestione della banca dati e dei contenuti della stessa sulle attività di tutoraggio e sensibilizzazione dei cittadini;
- accogliere ed inserire i giovani all'interno della struttura organizzativa dell'Associazione, perché possano collaborare efficacemente con gli altri operatori professionali e volontari dell'associazione;
- fornire le indicazioni, le direttive e le nozioni tecniche specifiche per il corretto espletamento del servizio in programma, in modo da supportare l'attività del giovane in servizio civile con un adeguato intervento formativo;
- realizzare percorsi di informazione e sensibilizzazione sul tema della donazione nelle scuole, nelle Università, nelle scuole superiori, nelle caserme e nelle Parrocchie;
- promuovere percorsi di formazione continua e di aggiornamento dei responsabili delle strutture associative;

- organizzare incontri con i volontari di altri progetti finalizzate allo scambio di esperienze e alla condivisione dei risultati;
- sviluppare nei volontari in servizio civile capacità di ascolto, alla cultura della donazione, qualità dinamiche e abilità comunicative e relazionali, spendibili nell'ambito della comunicazione, dell'informazione e della sensibilizzazione per le tematiche sociali.

Risultati attesi

- Si prevede di realizzare n. 40 incontri nelle scuole elementari; n. 150 nelle scuole medie; n. 150 incontri nelle scuole superiori; n. 10 incontri nelle università e n. 8 nelle Parrocchie.
- Si prevede di incidere nel medio – lungo termine sul trend di crescita delle adesioni all'A.I.D.O. provincia di Foggia nella misura del 2.0 %.
- Aggiornamento del database con nominativi dei soci, dati ed informazioni utili alle attività dell'Associazione una volta al mese.
- Si punterà a dare maggiore visibilità alle iniziative di promozione della donazione, attraverso comunicati stampa e attraverso il coinvolgimento diretto delle testate giornalistiche e delle emittenti televisive locali.
- Si effettuerà una verifica trimestrale, per verificare la corretta applicazione delle disposizioni di servizio.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I volontari in servizio civile opereranno per n. 5 giorni a settimana per n. 6 ore al giorno (per un totale di non meno di 30 ore settimanali). I turni saranno organizzati in modo da garantire la presenza presso la sede dell'associazione per n. 6 ore al giorno nelle ore 9.00/12.00 - 16.00/19.00.

Essi collaboreranno con il personale già presente presso l'Associazione e svolgeranno le seguenti attività:

- collaborazione nell'organizzazione di campagne di informazione a mezzo stampa (stesura dei comunicati stampa, realizzazione e distribuzione di depliant e brochure sulle attività e le finalità dell'Associazione);
- collaborazione nell'organizzazione di eventi, partecipazione con postazioni dell'Associazione
- attività di rilevazione, archiviazione e aggiornamento dell'anagrafe di donatori.

Le attività di progetto dovranno permettere la piena partecipazione di tutti i volontari – comprese le riserve – valorizzando le abilità e le competenze di ognuno.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 30 ore

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

I volontari dovranno partecipare a tutti agli incontri organizzati o promossi anche dalla Regione Puglia ed adempiere alla formazione generale e specifica, garantendo la presenza per l'intero monte ore previsto.

- Flessibilità oraria.
- Disponibilità a spostamenti sul territorio provinciale.
- Presenza nelle manifestazioni associative anche nei giorni festivi.

Non si richiedono ai candidati per la partecipazione al progetto ulteriori requisiti a quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4 (è prevista la riserva di 1 posto per i candidati con bassa scolarità)

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 4

Numero posti con solo vitto:0

Sede di attuazione del progetto: A.I.D.O. ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA DONAZIONE DEGLI ORGANI VIA NAZARIO SAURO 1FOGGIA

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti : No

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Ai volontari che partecipano al progetto è offerta la possibilità di svolgere un anno di servizio civile in un ente pubblico in cui, in maniera del tutto peculiare, si manifestano gli effetti benefici del principio di sussidiarietà di cui la stessa Legge 64/01 è espressione.

Inoltre, i volontari interessati da questo progetto diverranno essi stessi "vettori" nelle dinamiche progettuali, avendo avuto modo di esaminare concretamente la complessità del fenomeno e le sue derivate applicative, culturali, giuridiche e metodologiche.

La Provincia di Foggia e l'Ente attuatore rilasceranno un attestato relativo alle attività svolte ed alle competenze acquisite, sottoscritto dai rispettivi rappresentanti legali.

Inoltre, la Cooperativa Sociale "Medtraining" - ente di formazione regolarmente riconosciuto dalla Regione Puglia - si impegna a certificare le competenze e le professionalità maturate dai volontari durante lo svolgimento dei progetti di Servizio Civile presso gli enti accreditati o legati da vincoli associativi con la Provincia di Foggia, rilasciando un documento di sintesi del bilancio di competenze acquisite al termine del servizio, con validità ai fini del curriculum vitae.

Le competenze e le professionalità che i volontari acquisiranno al termine del servizio civile sono le seguenti:

Realizzazione programmi formativi da un punto di vista logistico

Progettazione attività formative

Acquisizione conoscenze sui rischi

Acquisizione conoscenze sulla pianificazione d'emergenza

Potenziamento delle capacità relazionali e di rapporto con le istituzioni

Capacità di organizzazione di eventi

Attitudine al lavoro di gruppo

Competenze informatiche e gestione siti internet

Capacità di ricerca e analisi grazie all'elaborazione e rielaborazione dei questionari

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

La formazione specifica è effettuata in proprio, con il ricorso a personale dell'ente in possesso di competenze, titoli ed esperienze specifiche, come evidenziato nei punti successivi. I formatori specifici sono affiancati dai formatori generali della Provincia di Foggia, dichiarati in sede di accreditamento, al fine di garantire la continuità del sistema formativo nel suo complesso e per una coerenza nelle metodologie e negli approcci cognitivi scelti.

La finalità della formazione specifica sarà costruita in relazione alla tipologia di impiego dei volontari per permettere di confrontarsi con ruoli, funzioni e mansioni all'interno del progetto. La formazione specifica avrà una durata minima di n. 80 ore, sarà svolta prevalentemente nel periodo iniziale di prestazione del servizio civile, comunque entro e non oltre i primi tre mesi dell'avvio del progetto, e sarà strutturata in almeno n. 10 incontri:

1° incontro: Il contesto organizzativo: l'ente di servizio civile come organizzazione.

dal 2° incontro al 9° incontro: Introduzione dei volontari al servizio specifico, trasmissione di nozioni e di conoscenze teoriche e pratiche relative al settore ed all'ambito specifico del progetto, ore specifiche dedicate ai rischi connessi allo svolgimento delle attività e alla loro prevenzione, al fine di rendere la prestazione il più sicura possibile e per strutturare nei volontari del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza, informazioni sulle finalità istituzionali delle realtà in cui operano, della autonomia rispetto alla regolare / consueta erogazione dei servizi, esercitazioni teoriche / tecniche sull'utilizzo del PC, di Internet o di altre strumentazioni di cui sono dotati gli enti.

10° incontro: Verifica dell'attività formativa effettuata.

La durata della formazione specifica sarà pari a n 80 ore.